

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.21 DEL 12/02/2021

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D. LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 69 D.LGS. N. 150/2009.

L'anno **duemilaventuno** addì **dodici** del mese di **febbraio** alle ore **otto** e minuti **trenta** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Premazzi Mattia - Sindaco	Sì
2. Filiguri Lisa - Vice Sindaco	No
3. Incarbone Martino - Assessore	Sì
4. Germanò Antonio - Assessore	Sì
5. Cremona Maria Chiara - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale **Guzzetti Elena** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Premazzi Mattia** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D. LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 69 D.LGS. N. 150/2009.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 13 del d. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, recanti rilevanti disposizioni di riforma del D. Lgs. 165/2001, ha riscritto, in particolare, l'impianto fondamentale del procedimento disciplinare alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, già contenuto nell'art. 55-bis della precedente stesura, come a sua volta introdotto dal D. Lgs. 150/2009;
- Le nuove norme hanno proceduto in particolare a riunire, in un'unica sequenza procedimentale, tutte le attività connesse all'applicazione delle sanzioni disciplinari dalla censura (rimprovero scritto) al licenziamento senza preavviso ed in particolare, *l'Art.55 - bis Forme e termini del procedimento disciplinare del D.Lgs.165/2001, modificato dal D.Lgs.75/2017 testualmente recita:*
(omissis)

2. Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità'.

(omissis)

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 55-quater, commi 3-bis e 3-ter, per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza. L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, con immediatezza e comunque non oltre trenta giorni decorrenti dal ricevimento della predetta segnalazione, ovvero dal momento in cui abbia altrimenti avuto piena conoscenza dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare, provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno venti giorni, per l'audizione in contraddittorio a sua difesa. Il dipendente può farsi assistere da un procuratore ovvero da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato. In caso di grave ed oggettivo impedimento, ferma la possibilità di depositare memorie scritte, il dipendente può richiedere che l'audizione a sua difesa sia differita, per una sola volta, con proroga del termine per la conclusione del procedimento in misura corrispondente. Salvo quanto previsto dall'articolo 54-bis, comma 4, il dipendente ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento. L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari conclude il procedimento, con l'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione, entro centoventi giorni dalla contestazione dell'addebito. Gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente, sono comunicati dall'ufficio competente di ogni amministrazione, per via telematica, all'Ispettorato per la funzione pubblica, entro venti giorni dalla loro adozione. Al fine di tutelare la riservatezza del dipendente, il nominativo dello stesso è sostituito da un codice identificativo.

(omissis)

- Che il CCNL del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018 prevede, dall'art. 57 all'art. 63, gli obblighi dei dipendenti e le sanzioni disciplinari;

RILEVATA pertanto, la necessità di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, che resta di competenza del Responsabile di Area;

RITENUTO di costituire il suddetto ufficio, come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
- Responsabile Area Tecnica – geom. Ivano Santini - con ruolo di componente;
- Responsabile Area Amministrativa, Scolastica e del Personale – D.ssa Elena Guzzetti - con ruolo di componente;

CONSIDERATA l'opportunità di prevedere una diversa composizione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, nel caso in cui questi ultimi riguardino i titolari di posizioni organizzative facenti parte dell'Ufficio;

VISTI:

- Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
- Il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i. espresso dal responsabile dell'Area amministrativa, scolastica e del personale;

DATO atto della propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

CON voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai presenti

DELIBERA

1. dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. costituire l'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.), competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, come di seguito indicato:
 - Segretario Comunale, in qualità di Presidente;
 - Responsabile Area Tecnica – geom. Ivano Santini - con ruolo di componente;
 - Responsabile Area Amministrativa, Scolastica e del Personale – D.ssa Elena Guzzetti - con ruolo di componente;
3. di stabilire:
 - a) che l'ufficio per i procedimenti disciplinari è competente nella gestione di tutti i procedimenti a carico dei dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportino l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
 - b) che resta la competenza del Responsabile di ciascuna area per il personale assegnato, per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
 - c) che in caso di accertata incompatibilità e/o in cui si verifichino conflitti di interesse per uno dei componenti l'ufficio per i procedimenti disciplinari, la composizione dello stesso per lo specifico procedimento verrà disposto con provvedimento sindacale, fermo restando che l'individuazione dovrà avvenire tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune;

d) che l'U.P.D. sia coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'ufficio personale;

4. di dare atto che ai soggetti sopra individuati sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL applicabile;
5. di trasmettere per opportuna informazione, copia della presente deliberazione, alle OO.SS., alle R.S.U. e ai Responsabili di Area;
6. di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente"

- successivamente, con voti unanimi e favorevoli, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire alla commissione l'esercizio delle funzioni.

- avverso la presente delibera è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Premazzi Mattia

Il Vice Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Guzzetti Elena
